



**ISTITUTO PROFESSIONALE DI STATO PER L' INDUSTRIA E L' ARTIGIANATO
"PIERO GASLINI"**

Via P. Pastorino, 15 – 16162 - Genova-Bolzaneto
Succursale Viale Bernabò Brea 65B – 16131 – Genova-Sturla
tel. n. 0107403503 – 0107403103 fax n. 0107403044
codice fiscale : 80052730100 – cod. meccanografico: GERI010003
e-mail: info@ipsiagaslini.it web: <http://www.ipsiagaslini.it>

SCHEDA di proposta del PROGETTO:

“Gestione di IMPRESA”
GESTIRE UN’AZIENDA ODONTOTECNICA

anni scolastici
2007/08 - 2008/09 - 2009/10

D.M. 77 - 15.04.05 - alternanza scuola-lavoro -

Work in progress

Firmato Il DIRIGENTE SCOLASTICO
Rosanna CIPOLLINA

Prot. n. 6332/A22
13 luglio 2007

Struttura organizzativa del progetto

Referente organizzativo: MANTERO Gian Paolo	
<ul style="list-style-type: none">• Compiti del referente organizzativo: collaborare con il Dirigente, coordinatore del progetto di Alternanza Scuola-Lavoro, nell'organizzazione dei momenti di monitoraggio: bilancio delle competenze, somministrazione e valutazione delle prove disciplinari comuni.• informare il Consiglio di Classe e gli altri O.O.C.C. sull'andamento e gli esiti delle attività previste• progettazione, coordinamento, interfaccia tra scuola e azienda/ente• organizzare l'inserimento degli studenti in azienda: visita aziendale; contatto con il tutor aziendale	
Docente tutor: LEVATI Flavio	
Funzioni e compiti del docente tutor: <ul style="list-style-type: none">• organizzare la prima e la seconda fase di colloqui di lavoro: contatti con i tutor aziendali, valutazione degli esiti dei colloqui di lavoro• svolgere e valutare le prove comuni, in entrata e in uscita del percorso, con la classe di controllo• progettare con il Consiglio di Classe e gli studenti il percorso formativo da sviluppare in aula nell'ambito dell'Alternanza Scuola-Lavoro• realizzare il percorso formativo d'aula• concordare con i tutor aziendali e con gli studenti le attività da svolgere durante la fase di inserimento in azienda• analizzare con il Consiglio di Classe e gli studenti gli esiti dell'inserimento in azienda• monitorare la fase di inserimento in azienda• analizzare e valutare con i tutor aziendali gli esiti dell'inserimento in azienda• controllare il diario delle attività degli studenti	

Studenti destinatari del Progetto

Numero degli studenti destinatari del progetto (min.15, max 30)	Circa 20 /30alunni di due classi seconde a.s. 2006-07 (15 circa per classe) - (future TERZE – a.s. 2007/08)
Modalità di individuazione degli studenti destinatari (breve descrizione)	3 tipologie: alunni <ul style="list-style-type: none">• che chiedono anticipatamente di frequentare un laboratorio, già a partire dalle classi terze.• alunni che hanno difficoltà di apprendimento tramite la didattica scolastica curriculare tradizionale ed hanno bisogno anche di interventi didattici ed esperienze significative in luoghi di lavoro anziché in aula.• Alunni stranieri: a) alunni che desiderano inserirsi al più presto nel mondo del lavoro, anche con la sola qualifica del terzo anno, perché già vicini alla maggiore età. b) alunni stranieri la cui potenzialità è più adeguata alla comprensione di attività pratiche e che la scuola intende favorire l'inserimento nel mondo del lavoro.

Descrizione sintetica dei principali aspetti del progetto

<p><i>Articolazione</i> del progetto (breve descrizione delle fasi progettuali)</p>	<ul style="list-style-type: none">• Studio delle modalità ed attuazione dell'alternanza, motivazioni, individuazione dei docenti coinvolti - delibere degli organismi scolastici preposti - formazione dei docenti.• Progettazione-individuazione di: ditte da coinvolgere, tutor di azienda, allievi che parteciperanno al progetto (classi seconde odontotecniche a.s. 2006-07, future Terze) - preparazione modulistica - piano finanziario - elenco acquisti per l'attuazione del progetto - assicurazioni/INAIL• Programmazione - adesione delle ditte e degli allievi - realizzazione del programma.• Attuazione del programma con orari stabiliti dalla scuola e con le ditte (da 10 a 20 ditte – dipende da quanti alunni accetta ogni ditta)• Verifiche in itinere e finali: dei docenti preposti, del referente di ogni ditta, dei consigli di classe, del collegio docenti
<p><i>Sviluppo temporale</i> del progetto (specificare la durata complessiva in ore delle “esperienze di lavoro” previste ed i periodi di svolgimento)</p>	<p>In seconda classe gli allievi verranno orientati al progetto così pure le famiglie, alle quali si chiederà il consenso, tramite circolari e riunioni mirate.</p> <p>Il progetto verrà attuato dagli stessi allievi nella classe TERZA e nelle classi successive.</p> <ol style="list-style-type: none">1. verranno utilizzati in TERZA le 4 ore di approfondimento e il 20% delle ore curricolari settimanali. Di queste ore il 40% in aula ed il 60% per esperienze di lavoro presso una ditta. In totale 370 ore per allievo2. in QUARTA: le 60 ore di approfondimento annuali e il 20% delle ore curricolari settimanali. Di queste ore il 40% in aula ed il 60% per esperienze di lavoro presso una ditta. In totale 312 ore per allievo3. In QUINTA: le 60 ore di approfondimento annuali e il 20% delle ore curricolari settimanali. Di queste ore il 40% in aula ed il 60% per esperienze di lavoro presso una ditta. In totale 317 per allievo.4. La percentuale di ore dedicata allo stage sarà sviluppata secondo una pianificazione da deliberare in collegio <p>In terza, quarta e quinta sono previste, dentro le ore previste per alunno di alternanza, esperienze di lavoro presso le ditte (in ogni mese di scuola secondo l'orario scolastico e le possibilità delle aziende).</p>

<p>Descrizione sintetica delle competenze acquisibili dagli studenti nei percorsi in alternanza che si intende attivare</p>	<p>L'attività favorisce l'inserimento degli allievi all'interno delle aziende. Consente nella vita d'impresa esperienze lavorative che favoriscono competenze trasversali quali:</p> <ul style="list-style-type: none"> • la vita di relazione, l'impegno la frequenza, la puntualità, lo spirito di iniziativa, capacità imprenditoriali, senso di responsabilità, preparazione teorica legata alle capacità pratiche, progettualità, senso della formazione continua. <p>Le competenze professionali</p> <ul style="list-style-type: none"> • richieste per gli allievi di <u>terza</u> saranno: la conoscenza delle norme di sicurezza in laboratorio, principi minimi di primo soccorso, lo sviluppo dei modelli, il montaggio di modelli in articolatore, la modellazione in cera dei denti delle due arcate- superiore ed inferiore, • Per la <u>quarta</u> classe il montaggio e resinatura di apparecchi protesici totali mobili. • Per la <u>quinta</u> classe modellazione, fusione resinatura (o uso di ceramica) di ponti protesici fissi; contabilità di un'azienda, la certificazione di qualità.
<p>Descrizione sintetica degli strumenti previsti per la rilevazione delle competenze acquisite dagli studenti nei percorsi in alternanza che si intende attivare</p>	<ul style="list-style-type: none"> • In azienda gli allievi dovranno saper usare gli strumenti previsti per la certificazione di qualità dei manufatti realizzati, certificazione che viene rilasciata dalle Imprese. • Inoltre è previsto che le imprese vengano monitorate, in collaborazione con le stesse, dal docente tutor e coordinatore. • Alle ditte verranno consegnate griglie per la verifica in itinere che dovranno essere debitamente compilate con spirito critico e costruttivo, per valutare di volta in volta l'impegno degli allievi, la loro progressione personale relativa agli obiettivi trasversali da raggiungere e alla progressione di apprendimento delle competenze professionali con scheda di monitoraggio.

<p>Descrizione sintetica delle modalità previste per il <i>riconoscimento delle competenze</i> acquisite dagli studenti nel percorso in alternanza al fine della valutazione scolastica</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Le competenze acquisite verranno misurate dai docenti preposti e dai tutor di azienda tramite indicatori da predisporre in accordo. • Su un registro predisposto i tutor di azienda dovranno riportare periodicamente gli obiettivi raggiunti, allievo per allievo. • La valutazione finale dell'alunno attestata dalla ditta avrà un peso che si ipotizza del 10% della valutazione globale di laboratorio, in situazione di scrutinio finale, o di quanto verrà deliberato dal consiglio di classe in funzione della programmazione. • Si chiederà se la partecipazione in generale e l'apprendimento sono stati giudicati: ottimo, buono sufficiente o insufficiente in riferimento agli obiettivi da raggiungere.
<p>Descrizione sintetica delle <i>modalità di collegamento</i> ipotizzate fra la formazione in aula e l'apprendimento in situazione di alternanza</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Saranno coinvolte le ditte che ne faranno richiesta e che si sono messe a servizio della scuola per anni e favorito la realizzazione di stage aziendali. Le aziende dovranno garantire almeno tre anni di impegno con la scuola. • Le attività che verranno svolte presso la ditta saranno anticipatamente apprese in aula. Pertanto sarà necessario mantenere un collegamento costante e continuo tra scuola e la ditta, secondo modalità prestabilite ed accettate da ambo le parti, in convenzione. • I docenti tutor e coordinatore saranno i responsabili di tale collegamento ed attiveranno anche visite presso le ditte, ciò anche perché i percorsi formativi saranno in parte personalizzati.

Misure di accompagnamento che si intendono attivare (es.: sensibilizzazione famiglie e studenti, formazione docenti, accoglienza, ecc.)

<ul style="list-style-type: none"> • Le famiglie degli allievi verranno informate preventivamente sul tipo di attività che verrà svolta. Saranno presentate le motivazioni del progetto, gli obiettivi che gli allievi dovranno raggiungere, le modalità con le quali si intende agire, quindi gli orari delle esperienze esterne alla scuola. • Sarà studiata un'adeguata accoglienza degli allievi presso le ditte.

- La formazione dei docenti sarà effettuata soprattutto nei primi tempi dell'attuazione del progetto, possibilmente prima dell'avvio delle attività pratiche.
- Dovranno essere ben chiari, a tutti i docenti dei consigli di classe delle classi coinvolte, le motivazioni del progetto, gli obiettivi, le modalità di attuazione, i precisi compiti di ogni docente e ATA.
- Dovranno essere ben comprese e condivise le opportune modifiche dei programmi e degli orari scolastici, deliberati dagli organi competenti.
- Saranno coinvolti nella formazione, anche se in maniera più essenziale, i tutor o i responsabili delle ditte con lettere di chiarimento; incontri a scuola con gli operatori scolastici per migliorare il coordinamento delle attività saranno indispensabili.
- Iniziative di formazione e aggiornamento in presenza e/o on - line.

Azioni specifiche per particolari categorie di destinatari (disabili, stranieri, ecc.)

Ad oggi non si prevede la presenza di allievi diversamente abili.

Per gli stranieri coinvolti il programma e gli obiettivi saranno gli stessi, anche se sarà attuata una politica culturale generale più mirata sull'apprendimento e sull'uso della lingua italiana.

Monitoraggio

<p>Descrizione delle <i>fasi</i> del progetto che si intendono monitorare</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Si intendono monitorare: • soprattutto la fase di attuazione di partenza del progetto. • La <u>maggior criticità</u> del progetto sta nel riuscire ad ottenere la collaborazione delle aziende, l'attuazione delle procedure concordate, la corresponsabilità scuola/ditta. In questo sarà necessaria la presenza di un comitato scientifico a supporto dei due referenti - organizzativo e tutor <p><u>FASE 1 - avvio del progetto</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • presentazione a tutti i soggetti coinvolti (genitori, studenti, aziende) • utilizzo di strumenti comunicativi verbali e scritti • coinvolgimento degli organi collegiali con documentazioni sintetiche • modalità comunicative tra referente e soggetti coinvolti
---	---

	<p><u>FASE 2 - realizzazione</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • modalità di ascolto degli esiti di inserimento lavorativo degli allievi • contatti con le aziende ed eventuali enti • spazi comunicativi negli incontri collegiali dei consigli di classe • Incontro di team di progetto <p><u>FASE 3 - Chiusura e verifiche</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Questionari di gradimento a studenti e genitori • Interviste strutturate ai tutor esterni ed interni • incontri coi genitori e decenti dei consigli di classe • Valutazione delle competenze acquisite in sede di scrutinio <p><u>Procedure e fasi del monitoraggio</u></p> <p><u>FASE iniziale</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • motivazioni di studenti/genitori/decenti • aspettative e competenze presenti <p><u>FASE in itinere</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Rivolte ai diversi soggetti impegnati nel progetto (studenti, tutor interni, tutor esterni, genitori, docenti del consiglio di classe) • Rivolto a cogliere l'andamento del progetto e a modificare e/o adattare le azioni in corso <p><u>FASE finale</u></p> <p>Si raccolgono dati sugli esiti finali per studenti, genitori, esterni</p>
Descrizione di <i>modalità</i> e <i>strumenti</i> previsti per il monitoraggio	Questionari, focus group, griglie di rilevazioni, osservazione di comportamenti, riunioni, incontri.

Esperienze positive e significative realizzate negli ultimi 4 anni nella sperimentazione dell'alternanza scuola-lavoro, nell'ambito della flessibilità organizzativa e/o didattica:

- sperimentazione Alternanza scuola-lavoro

Anno scolastico	Attività svolte (sintetica descrizione)	N° studenti coinvolti	Elementi di positività
Dal 1995 ad oggi	Stage presso aziende	Dai 100 ai 130 circa a seconda degli anni	L'attività favorisce l'inserimento degli studenti all'interno delle aziende, consente nella vita d'impresa, esperienze lavorative che favoriscono competenze trasversali quali: vita di relazione, impegno, frequenza, puntualità, spirito d'iniziativa, capacità imprenditoriali, senso di responsabilità, preparazione teorica e capacità pratica.

Dal 2000 ad oggi	Impresa simulata	Circa 10 alunni coinvolti nelle classi 4 [^] e 5 [^]	È un'esperienza di impresa simulata, vissuta da un gruppo di studenti delle ultime classi, mirata a produrre manufatti odontotecnici (protesi totale) che verranno donati a persone bisognose, ospiti dei ricoveri per anziani gestiti dall'A.S.L. genovese. Favorisce competenze quali il senso di responsabilità, capacità imprenditoriali; l'opportunità di usare lo strumento della certificazione di qualità con lavori rilasciati dalla scuola, come se fossero eseguiti da una vera impresa.
------------------	------------------	--	--

▪ **Progetti specifici su obbligo scolastico e/o formativo**

Anno scolastico	Attività svolte (sintetica descrizione)	N° studenti coinvolti	Elementi di positività
Dal 1999 ad oggi	Tutoraggio nel biennio iniziale	50 circa	Attività che favorisce la partecipazione degli studenti all'interno della classe ed un miglioramento relazionale. Questi aspetti positivi influenzano di fatto anche il profitto. Si è constatato che ben oltre il 70% dei ragazzi tutorati sono riusciti a superare l'anno scolastico, anche in presenza di debiti formativi.
Dal 2000 ad oggi	Alternanza scuola-lavoro (attuale progetto ARIOS)	Da 70 a 80 studenti per anno	Orientamento per il proseguimento studi e collegamento con il mondo del lavoro.

Firmato
Il Dirigente Scolastico
Rosanna CIPOLLINA